

**Allegato 1: LETTERA ACCOMPAGNAMENTO SCHEDA DI AUTOVALUTAZIONE AZIENDALE**

(Carta intestata del Servizio)

Luogo, data \_\_\_\_\_ Prot. \_\_\_\_\_

Al datore di lavoro dell'azienda  
«AZIENDA»  
SEDE

E p.c. Al Medico Competente  
Al Responsabile Servizio Prevenzione Protezione  
Al Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza  
PEC:

Oggetto: Piano mirato "PREVENZIONE DEL RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO (SLC) E DI EPISODI DI VIOLENZA"

La Regione Umbria, aderendo alle strategie del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 e condividendone gli obiettivi, ha delineato un Piano Mirato finalizzato alla "PREVENZIONE DEL RISCHIO SLC E DI EPISODI DI VIOLENZA".

I Piani Mirati di Prevenzione sono una tipologia di intervento che intende coniugare l'attività di promozione di buone pratiche con l'attività di vigilanza propria dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL) delle Aziende USL; l'obiettivo è quello di innalzare gradualmente, ma in un intero comparto nel suo complesso, il livello di prevenzione e sicurezza e viene attuato attraverso diverse fasi:

1. azioni di Prevenzione, Assistenza e Promozione (tramite comunicazioni scritte, seminari, siti Web) per rendere note le indicazioni tecniche sulle buone pratiche indicate da gruppi di lavoro dedicati o da altri Enti Pubblici, al fine di favorirne l'applicazione ed aumentare le conoscenze delle varie figure aziendali (Datore di lavoro, lavoratori, ecc.);
2. richiesta alle aziende di auto valutarsi mediante compilazione di una scheda specifica da restituire all' Azienda USL;
3. attività di vigilanza in un campione delle aziende rivolta all'ottimizzazione della valutazione e gestione del rischio SLC.

Vi inviamo pertanto la Scheda di Autovalutazione Aziendale in cui vengono richiesti alcuni dati anagrafici, informazioni relative al tipo di attività svolta, all'organigramma aziendale e alla valutazione del rischio SLC. Tale scheda non presenta elementi di controllo ma intende far emergere buone pratiche volontariamente attivate all'interno della vostra Organizzazione; andrà compilata e spedita entro 15 giorni via PEC al Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro dell'Azienda USL.

Si invia, inoltre, la fact-sheet per il SETTORE (XXX) realizzato nell'ambito del progetto CCM 2013 del Ministero della Salute "Piano di monitoraggio e d'intervento per l'ottimizzazione della valutazione e gestione dello stress lavoro-correlato", finanziato dal Ministero della Salute. Prodotto realizzato in collaborazione con INAIL, Dipartimento di Medicina, Epidemiologia, Igiene del Lavoro e Ambientale (DiMEILA).

A disposizione per ogni ulteriori chiarimento si coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

Il responsabile del procedimento  
(nominativo e recapito telefonico degli operatori coinvolti)

## **Allegato 2: FAC SIMILE LETTERA COMUNICAZIONE PER AZIENDE**

(Carta intestata del Servizio)

Luogo, data \_\_\_\_\_ Prot. \_\_\_\_\_

Al datore di lavoro dell'azienda  
«AZIENDA»  
«SEDE»

E p.c. Al Medico Competente  
Al Responsabile Servizio Prevenzione Protezione  
Al Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza  
PEC:

Oggetto: Piano mirato finalizzato alla "PREVENZIONE DEL RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO (SLC) E DI EPISODI DI VIOLENZA". Ditta....

La Regione Umbria, aderendo alle strategie del Piano Nazionale della Prevenzione (PNP) 2020-2025 e condividendone gli obiettivi, ha delineato un Piano mirato finalizzato alla "PREVENZIONE DEL RISCHIO SLC E DI EPISODI DI VIOLENZA".

A seguito del Seminario/Incontro/Webinar del.... nel corso del quale è stato presentato il PNP 2020-2025, il PRP 2020-2025 e il piano mirato "PREVENZIONE DEL RISCHIO SLC E DI EPISODI DI VIOLENZA", sono state individuate e condivise le Buone pratiche negli interventi di Valutazione e Gestione del Rischio SLC (oppure a seguito della pubblicazione sui siti della Regione www. e delle Ausl www. delle buone pratiche negli interventi di Valutazione e Gestione del Rischio SLC) e a seguito dell'analisi della scheda di autovalutazione da Voi inviata (ns. prot. N° del..)/non inviata, si comunica che:

in data..... alle ore.....

Operatori del Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambiente di Lavoro (SPSAL) si presenteranno presso la Vostra sede in .....; in tale occasione andrà garantita la presenza del Datore di Lavoro (o suo delegato), del RSPP, del Medico Competente, del/i Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza e, qualora ritenuto opportuno, di eventuali consulenti per verificare, tramite apposita Lista di controllo, gli interventi di Valutazione e Gestione del Rischio SLC da Voi attuati.

Nel frattempo si richiede di predisporre tutta la documentazione inerente la valutazione dello stress lavoro-correlato (DVR e strumenti usati per la valutazione) e di inviarla entro 3 giorni all'indirizzo PEC..... all'attenzione di...

A disposizione per ogni ulteriori chiarimento si coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

Il responsabile del procedimento

(nominativo e recapito telefonico degli operatori coinvolti)

### **Allegato 3: FAC SIMILE LETTERA PER COOPERATIVE SOCIALI**

(Carta intestata del Servizio)

Luogo, data \_\_\_\_\_ Prot. \_\_\_\_\_

Al datore di  
lavoro della COOPERATIVA SOCIALE  
«SEDE»

E p.c. Al Medico Competente  
Al Responsabile Servizio Prevenzione Protezione  
Al Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza  
PEC:

Oggetto: Piano mirato finalizzato alla "PREVENZIONE DEL RISCHIO STRESS LAVORO CORRELATO (SLC) E DI EPISODI DI VIOLENZA". COOPERATIVA SOCIALE (NOME)

La Regione Umbria, aderendo alle strategie del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025 e condividendone gli obiettivi, ha delineato un Piano mirato finalizzato alla "PREVENZIONE DEL RISCHIO SLC E DI EPISODI DI VIOLENZA".

I Piani Mirati di Prevenzione sono una tipologia di intervento che intende coniugare l'attività di promozione di buone pratiche con l'attività di vigilanza propria dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL) delle Aziende USL; l'obiettivo è quello di innalzare gradualmente, ma in un intero comparto nel suo complesso, il livello di prevenzione e sicurezza e viene attuato attraverso diverse fasi:

1. azioni di Prevenzione, Assistenza e Promozione (tramite comunicazioni scritte, seminari, siti Web) per rendere note le indicazioni tecniche sulle buone pratiche indicate da gruppi di lavoro dedicati o da altri Enti Pubblici, al fine di favorirne l'applicazione ed aumentare le conoscenze delle varie figure aziendali (Datore di lavoro, lavoratori ecc.);
2. richiesta alle aziende di auto valutarsi mediante compilazione di una scheda specifica da restituire all' Azienda USL (azione non richiesta per le COOPERATIVE SOCIALI);
3. attività di vigilanza in un campione delle aziende rivolta all'ottimizzazione della valutazione e gestione del rischio SLC, attraverso un approccio proattivo.

A seguito del Seminario/Incontro/Webinar del... nel corso del quale stati illustrati i risultati dell'Indagine relativa all' obiettivo 5.3.3 del Piano Regionale della Prevenzione 2014-2019 sulle condizioni di benessere organizzativo nelle cooperative sociali in Umbria, è stato presentato il PRP 2020-2025 e il piano mirato "PREVENZIONE DEL RISCHIO SLC E DI EPISODI DI VIOLENZA" e sono state individuate e condivise le Buone pratiche negli interventi di Valutazione e Gestione del Rischio SLC (oppure a seguito della pubblicazione sui siti della Regione www. e delle Ausl www. delle buone pratiche negli interventi di Valutazione e Gestione del Rischio SLC e delle relazioni relative al PRP 2014-2019), si comunica che:

in data ..... alle ore .....

Operatori del Servizio si presenteranno presso la Vostra sede in ..... in tale occasione andrà garantita la presenza del Datore di Lavoro (o suo delegato), del RSPP, del Medico Competente, del/i Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza e, qualora ritenuto opportuno, di eventuali consulenti per verificare tramite apposita Lista di controllo gli interventi di Valutazione e Gestione del Rischio SLC da Voi attuati.

Si richiede, inoltre, di predisporre tutta la documentazione inerente la valutazione dello stress lavoro-correlato (DVR e strumenti usati per la valutazione) e di inviarla entro 3 giorni all'indirizzo PEC..... all'attenzione di...

A disposizione per ogni ulteriori chiarimento si coglie l'occasione per inviare distinti saluti.

Il responsabile del procedimento  
(nominativo e recapito telefonico degli operatori coinvolti)